

**Proponente: A5.C**  
**Proposta: 2022/115**  
**del 02/03/2022**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 215**  
**del 15/03/2022**

**PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PROGETTI  
SPECIALI**

**Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** PROGETTO INTERREG EUROPE "FOUNDATION \_ BUILDING REGIONAL RESILIENCE TO INDUSTRIAL STRUCTURAL CHANGE (PGI05992)" (CUP J89E19001540006) \_ PARTECIPAZIONE A MEETING DI PARTENARIATO, SEMINARIO, STUDY VISIT, WORKSHOP, STEERING COMMITTEE (20-24/02/2022, VILNIUS – LITUANIA). IMPEGNO DI SPESA PER TRASFERTA PROJECT COORDINATOR.

**OGGETTO: PROGETTO INTERREG EUROPE “FOUNDATION \_ BUILDING REGIONAL RESILIENCE TO INDUSTRIAL STRUCTURAL CHANGE (PGI05992)” (CUP J89E19001540006) \_ PARTECIPAZIONE A MEETING DI PARTENARIATO, SEMINARIO, STUDY VISIT, WORKSHOP, STEERING COMMITTEE (20-24/02/2022, VILNIUS – LITUANIA). IMPEGNO DI SPESA PER TRASFERTA PROJECT COORDINATOR.**

## **IL DIRIGENTE**

### **Premesso**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 08/04/2021, e successive variazioni, sono stati approvati con immediata esecutività il bilancio di previsione 2021-2023, il Documento Unico di Programmazione (nota di aggiornamento) e gli altri allegati, ai sensi degli artt. 170 e 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 16/04/2021 e successive variazioni, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2021/2023 – risorse finanziarie per macro-obiettivi ed allegati, rinviando ad atto successivo l'approvazione del PEG e Piano delle performance, con la definizione puntuale di obiettivi ed indicatori;
- con delibera di Giunta Comunale 2021/133 del 13/07/2021, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano delle Performance 2021-2023, il piano esecutivo di gestione 2021 (art. 169 del D.lgs 267/2000) e relativi allegati; con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 08/04/2021 sono stati approvati con immediata esecutività il bilancio di previsione 2021-2023, il Documento Unico di Programmazione (nota di aggiornamento) e gli altri allegati, ai sensi degli artt. 170 e 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;
- è stato differito al 31/03/2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 e pertanto vengono applicate le norme in materia di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 D.Lgs.267/00 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- con deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà all'approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e dei relativi allegati;
- con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2022;
- che con Provvedimento n. 25244 del 31/01/2020, il Sindaco ha attribuito, con decorrenza al 01/02/2020, all'Arch. Massimo Magnani incarico di Dirigente dell'Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali, conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

### **Premesso inoltre**

- che in data 28/03/2019 l'Interreg Europe Monitoring Committee ha confermato al Lead Partner del Progetto (PP1 \_ Cork Institute of Technology) l'approvazione del Progetto Interreg Europe “FOUNDATION \_ Building Regional Resilience to Industrial Structural Change (PGI05992)”, nel quale il Comune di Reggio Emilia è Partner (PP7);
- che, in sintesi, il Progetto fornirà un quadro e una tabella di marcia per le regioni che vogliono sviluppare la resilienza economica attraverso un approccio collaborativo a fronte di chiusure industriali, perdite di posti di lavoro e incertezza;
- che il Lead Partner (Capofila) è il PP1 Cork Institute of Technology (Cork, Irlanda) e che gli altri Partners sono: PP2 Oldham Council (Oldham, Regno Unito), PP3 Oulun Yliopisto (Oulu, Finlandia), PP4 Lietuvos Inovacijų Centras (Vilnius, Lituania), PP5 Rzeszowska Agencja Rozwoju Regionalnego S.A. (Rzeszow, Polonia), PP6 Pannon Gazdasági Hálózat Egyesület (Gyor, Ungheria), PP7 Comune di Reggio Emilia (Reggio Emilia, Italia), PP8 Centro Europeo de Empresas e Innovación Cartagena - CEEIC (Cartagena, Spagna), PP9 Business Upper Austria - OÖ Wirtschaftsagentur Ltd. (Linz, Austria);

### **Evidenziato**

- che le Amministrazioni locali in tutta Europa sono chiamate ormai da tempo a fronteggiare il tema degli shock strutturali nelle proprie economie, quali ad esempio le chiusure di grandi aziende che si configurano come principali datori di lavoro sul territorio e che tali shock hanno un impatto non solo in termini occupazionali, ma esplicano i propri effetti su tutta l'economia di una regione;
- che la gestione preventiva dei cambiamenti strutturali nelle economie regionali richiede nuovi approcci e un supporto preparatorio da parte dei governi locali;
- che, quindi, i territori dovrebbero introdurre dei progetti pilota basati sui propri punti di forza e creare sistemi di supporto alle imprese ai fini di un riallineamento della base industriale locale: un

approccio pro-attivo degli stakeholder locali è centrale nella costruzione della resilienza dei territori e nella capacità degli stessi di adattarsi al cambiamento;

- che l'importanza delle PMI e delle start up per l'economia regionale, sia in termini di occupazione sia in termini di PIL, anche come driver dell'innovazione e come elementi determinanti per la resilienza dei territori, è ben nota ed è quindi estremamente importante che tutti gli stakeholder a livello territoriale pongano in essere un supporto qualificato per i soggetti suddetti, soprattutto laddove sia opportuno lavorare per anticipare le trasformazioni strutturali;
- che, pertanto, il Progetto "FOUNDATION" mette insieme diversi partner europei per sviluppare principi guida e una roadmap per attività di risposta preventiva ai cambiamenti strutturali: gli stakeholder, le Amministrazioni, le imprese e le organizzazioni imprenditoriali devono leggere e comprendere il proprio ecosistema ed essere in grado di sviluppare in modo collaborativo alternative a fronte degli shock strutturali dell'economia attraverso politiche e programmi a favore della competitività delle PMI;

### **Evidenziato inoltre**

- che nella propria candidatura, il Comune di Reggio Emilia ha posto quale Policy Instrument alla base della propria partecipazione, l'Obiettivo Strategico che affronta la transizione da un'economia industriale a un'economia della conoscenza, facendo leva sulle competenze distintive locali (Educazione, Meccatronica, Agrifood, Energia e Servizi) in linea con la S3 regionale: questo fa parte di una strategia di resilienza basata sull'innovazione e sulla riconversione produttiva di strutture industriali preesistenti e mira a fornire strumenti per affrontare i grandi cambiamenti economici e la competizione globale;
- che il centro della strategia di resilienza è l'Area Nord con il Parco Innovazione che nello specifico ha l'obiettivo di attrarre imprese, ricercatori e investimenti, attraverso la sua piattaforma logistica, tecnologica e di servizi, progettata per supportare e interconnettere la produzione locale con i centri di ricerca.
- che, nonostante i dati economici positivi, negli ultimi decenni la città ha subito importanti cambiamenti e ha sofferto della crisi globale del 2008-2010, che ha colpito in particolare i settori chiave dell'economia cittadina come la meccanica e l'edilizia, ma la città ha resistito a ciò, avendo posto il concetto di resilienza ai cambiamenti industriali al centro del suo sviluppo economico, adottando una strategia che sfrutta le capacità distintive del territorio e l'evoluzione del sistema economico locale verso l'economia della conoscenza; ora i contesti in continua evoluzione richiedono alla città di adeguare ulteriormente le capacità di sviluppo, i servizi e l'industria in linea con i requisiti dell'economia della conoscenza;
- che gli obiettivi di policy che si intendono perseguire tramite la partecipazione al Progetto sono:
  - miglioramento del dialogo e dell'integrazione del livello regionale e locale di programmazione per garantire l'armonizzazione delle politiche e una piena integrazione delle priorità del FESR nella pianificazione locale: le misure del FESR destinate alla creazione di posti di lavoro, alla competitività, alla crescita economica e allo sviluppo sostenibile presentano, infatti, criticità nell'essere completamente efficaci a livello locale, a causa di disallineamenti tra programmazione regionale e locale;
  - sviluppo di un nuovo approccio basato su processi di cooperazione (in sostituzione di processi competitivi standard) che riuniscano diversi attori locali in una "catena di creazione della conoscenza", in modo da migliorare la governance delle relazioni tra stakeholder locali, con competenze e ruoli diversi a sostegno della crescita economica e per definire e condividere una visione comune per lo sviluppo economico dell'ecosistema;
- che gli obiettivi di contenuto che si intendono perseguire tramite la partecipazione al Progetto sono:
  - sviluppare e migliorare la governance tra gli attori locali, incluse le imprese, per creare una strategia di resilienza a lungo termine per rendere il nostro territorio in grado di adattarsi ai cambiamenti e d'essere, quindi, pronto a rispondere a esigenze e tendenze del mercato sempre diverse;
  - investire in ricerca, relazioni, istruzione, formazione e cultura dell'innovazione per consentire all'intero ecosistema urbano di modellare una Road Map verso l'innovazione permanente;
  - migliorare le relazioni e le reti internazionali come leva di crescita fondamentale per competenze distintive;
  - lavorare sugli investimenti diretti all'estero e stabilire relazioni e scambi tra l'intero ecosistema e gli investitori stranieri;

### **Dato atto**

- che il Progetto nasce dall'idea e dall'esperienza in altri progetti Interreg del Capofila, all'interno di quali è stata individuata una chiara necessità di concentrarsi sulla promozione dell'innovazione e

sulle strategie di specializzazione intelligente, in particolare mediante l'approccio a elica quadrupla, per sostenere il trasferimento tecnologico e la cooperazione tra gli stakeholder e migliorare gli ecosistemi dell'innovazione locale e regionale;

- che ora, con gli altri partner europei, il Cork Institute of Technology vuole creare un quadro che contribuisca a migliorare la resilienza regionale ai cambiamenti industriali e preparare le PMI all'impatto che tali shock hanno sulla loro formazione, sviluppo e crescita;
- che l'esperienza dei progetti precedenti ha portato il Cork Institute of Technology a coinvolgere nel Progetto FOUNDATION Autorità Locali, Agenzie di sviluppo regionale, Università e Centri di Ricerca e trasferimento tecnologico, facendo così in modo che il partenariato complessivo copra diverse dimensioni dell'ecosistema a livello territoriale, regionale e interregionale collegando i diversi elementi dell'ecosistema dell'innovazione;
- che lo scopo del Progetto è quello di trovare, tramite il confronto tra soggetti appartenenti a settori diversi a diverso titolo impegnati sul territorio, nuovi modelli di sviluppo di politiche ed ecosistemi solidi e resilienti capaci di affrontare i cambiamenti strutturali; in termini concreti si tratta di creare ecosistemi in grado di sostenere lo sviluppo di PMI competitive, in grado di adattarsi, evolvere e rimanere competitive a fronte di esternalità negative;
- che l'approccio di FOUNDATION è in linea con l'iniziativa faro della strategia EU2020 "Una politica industriale per l'era della globalizzazione", incentrata sull'istituzione di una politica industriale volta a creare l'ambiente migliore per mantenere e sviluppare una base industriale forte, competitiva e diversificata in Europa, affrontando le debolezze strutturali del modello economico europeo: migliorare il contesto imprenditoriale, in particolare per le PMI, è imperativo, dal momento che le PMI sono la spina dorsale delle economie europee, indicatori critici del benessere economico regionale;
- che le autorità regionali e locali, il mondo accademico e le organizzazioni locali possono svolgere un ruolo chiave di intermediatore e "orchestratore", attraverso la creazione di reti, cluster, piattaforme e meccanismi orientati alla ricerca per facilitare le interazioni intra e interregionali, il rafforzamento delle capacità e l'informazione sulle opportunità emergenti, lo sviluppo di strumenti per sostenere la creazione di spin-off e start-up innovative, attraverso acceleratori di impresa o strumenti finanziari innovativi;
- che, in tal senso, il partenariato di FOUNDATION garantisce la rappresentanza degli attori chiave all'interno dell'ecosistema dell'innovazione al fine di sviluppare raccomandazioni politiche solide e strutturate, in quanto un approccio cooperativo per collegare i vari elementi dell'elica è necessario per fornire una Road Map strutturata per la resilienza agli shock e alle criticità esterne;
- che ciascun elemento dell'elica è toccato dal Progetto con una serie di specifici obiettivi e ruoli:
  - settore pubblico: orchestratore di un processo dinamico con gli stakeholder per creare scenari di opportunità in grado di raccogliere le future misure politiche e le strategie necessarie per la Road Map;
  - società civile: soggetto adeguato ad attrarre, riqualificare, sviluppare ed estendere il pool di talenti dando potere a tutti i cittadini di diverse etnie e background, utilizzando l'open innovation come strumento di capacity building per posizionare la demand driven innovation come l'ovvio percorso naturale per il progresso e il benessere sostenibili;
  - organizzazioni di ricerca tecnologica e istruzione superiore: soggetti fornitori di servizi legati alla ricerca ed alle tecnologie, all'ecosistema e all'intera catena del valore, possibili innovatori attraverso la scienza e la tecnologia in modo sostenibile per affrontare le sfide future, fornendo corsi in linea con le esigenze future e di riqualificazione e atti a generare conoscenze da trasformare in soluzioni creative per aumentare la competitività;
  - PMI e industria: soggetti che possono assorbire l'innovazione guidata dalla domanda, stabilire un dialogo multilaterale con l'ecosistema, verso la generazione di prodotti e servizi che possano impattare sul mercato, rispondere alle sfide future e generare crescita e occupazione;
- che per raggiungere gli obiettivi del Progetto e produrre risultati significativi, il Progetto faciliterà l'apprendimento interregionale attraverso una serie di visite e workshop sul campo che mostreranno esempi di cambiamenti strutturali regionali e relativi sistemi di supporto alle PMI;
- che è previsto un Local Stakeholder Group per ogni Partner che sarà centrale in tutte le fasi, lavorando allo sviluppo di attività, sia in veste di fruitore che di fornitore di azioni e/o informazioni;

#### **Dato atto inoltre**

- che il Progetto durerà 4 anni – 01.08.2019/31.07.2023 (Fase 1 – Semestri da 1 a 6 + Fase 2 Semestri 7 e 8);
- che il Progetto prevede diversi step:
  - analisi dei principali legami all'interno dell'ecosistema regionale: i Partner intraprenderanno un'analisi dei principali legami all'interno del loro ecosistema regionale, concentrandosi su un esempio specifico di ristrutturazione che ha avuto luogo nella loro regione sia che si tratti di

modernizzazione, diversificazione, transizione o costituzione d'impresa; l'analisi riguarderà l'ecosistema, le imprese, la società civile, i policy makers e gli stakeholder locali al fine di identificare buone pratiche e i ruoli e le funzioni dei diversi attori a livello locale;

- identificazione delle buone pratiche: tramite peer review dell'analisi di cui sopra verranno identificate buone pratiche di Progetto;
  - visite sul campo e workshop;
  - importazione di buone pratiche: ogni Partner a livello locale con i propri stakeholder discuterà quali buone pratiche importare e come adattarle al proprio territorio con il supporto del Partner titolare della buona pratica;
  - analisi dell'impatto sul Policy Instrument scelto da ogni Partner come punto di partenza del Progetto (nel caso del Comune di Reggio Emilia il Documento Unico di Programmazione);
  - presentazione da parte del Lead Partner dei risultati chiave del Progetto in una conferenza globale al fine di diffondere i risultati a un pubblico internazionale;
  - valutazione sul come produrre cambiamenti nelle policy locali attraverso l'implementazione di un Piano di Azione Locale;
  - implementazione del Piano di azione locale e monitoraggio;
  - attuazione del piano d'azione;
  - realizzazione di un evento transnazionale finale, organizzato dal PP1 Cork Institute of Technology che si terrà a Cork e comprenderà rappresentanti di tutte le regioni partner;
- che per quanto riguarda la 2° Fase attività e tempistiche precise verranno definite in seguito dal Lead Partner PP1 Cork Institute of Technology;

#### **Sottolineato**

- che il Progetto ha un valore complessivo di € 1.860.974,00 di cui € 158.687,00 per il Comune di Reggio Emilia;
- che il Progetto prevede la copertura dell'85% del costo complessivo con contributo dell'Unione Europea e del restante 15% con co-finanziamento da parte dei singoli Partner;
- che per i progetti finanziati da Interreg Europe, gli Enti italiani possono beneficiare del Fondo di Rotazione Nazionale, a copertura della propria parte di finanziamento (situazione confermata anche per le attività legate alla programmazione 2014-2020) e che, pertanto, il Comune di Reggio Emilia non dovrà prevedere quote di finanziamento proprio per la realizzazione del Progetto in oggetto, stante la copertura dal 15% di propria competenza con fondi nazionali, da rendicontare secondo le procedure previste alla competente autorità ministeriale;
- che il coordinatore PP1 Cork Institute of Technology, in qualità di beneficiario coordinatore, riceverà direttamente il finanziamento dall'Unione Europea e provvederà poi ad assicurarne la ripartizione tra i Partner secondo le modalità specificate nel Progetto e dettagliate negli accordi di partenariato, trasferendo le somme debitamente rendicontate secondo le modalità previste dal Programma Interreg e dal Progetto;
- che gli € 158.687,00 per il Comune di Reggio Emilia riguardano la realizzazione delle attività della 1° Fase progettuale e che per quanto riguarda la 2° Fase verranno definite successivamente le eventuali somme di finanziamento (così per tutti i Partner, tranne il Coordinatore);
- che per la realizzazione degli obiettivi e delle finalità del Progetto il Comune di Reggio Emilia ha sottoscritto apposito accordo di partenariato con il Coordinatore di Progetto (PP1 Cork Institute of Technology);

#### **Evidenziato**

- che, nelle giornate dal 20 al 24 Febbraio 2020 si sono svolte a Vilnius (Lituania) presso il PP4 Lietuvos Inovacijų Centras le seguenti attività progettuali: meeting di partenariato, seminario, Study Visit, Workshop, Steering Committee – Rif. Allegato A;
- che l'evento nel suo insieme ha previsto diversi momenti di lavoro tra i Partner del Progetto: visita di studio a realtà locali pubbliche e private per la presentazione di attività e programmi attuati sul territorio coerenti col tema del Progetto; Workshop "Resilienza economica e adattamento - il Ruolo dei territori" e discussione da parte dei Partner delle Buone Pratiche inerenti il tema del Workshop; riunione del Comitato Direttivo (Steering Committee) per la programmazione delle prossime tappe del Progetto;

#### **Valutato**

- che, in rappresentanza del Comune di Reggio Emilia (PP7) è stato presente il Project Coordinator (Saverio Serri, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia) – Rif. Allegato B (Modulo di autorizzazione alla trasferta);
- che l'interessato ha raggiunto Vilnius con mezzi pubblici (aereo) i cui biglietti sono stati acquistati direttamente dallo stesso, il quale inoltre ha anticipato ogni altra ulteriore spesa necessaria

autorizzata nel contesto della trasferta (costi per pernottamento, vitto, mezzi pubblici in loco) e che quindi queste spese debbono essere rimborsate (previa presentazione della corretta modulistica compilata e corredata degli originali delle pezze giustificative di spesa, nonché, se del caso, la relativa documentazione fiscalmente necessaria secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti dell'Ente – Rif. Allegato C);

- che le spese relative alla suddetta trasferta sono state le seguenti:

Lista delle spese				
N°	TIPOLOGIA DI COSTO	DATA	VALUTA	IMPORTO
1	Volo Bergamo/Vilnius	20/02/2022	EUR	292,00
2	Volo Vilnius/Warsaw/Milan	24/02/2022	EUR	246,00
3	Pernottamento	20-21/02/2022	EUR	69,89
4	Pernottamento	21-22/02/2022	EUR	62,48
5	Pernottamento (Tassa turistica)	21-22/02/2022	EUR	2,00
6	Pernottamento	22-23/02/2022	EUR	80,00
7	Pernottamento	23-24/02/2022	EUR	68,89
8	Taxi	20/02/2022	EUR	28,00
9	Taxi	24/02/2022	EUR	20,00
10	Vitto	20/02/2022	EUR	13,90
11	Vitto	21/02/2022	EUR	19,50
12	Vitto	21/02/2022	EUR	27,00
13	Vitto	23/02/2022	EUR	21,20
14	Vitto	24/02/2022	EUR	12,20
<b>TOTALE DA RIMBORSARE</b>			<b>EURO</b>	<b>963,06</b>

e che pertanto il costo complessivo per le spese sostenute si assesta su di un importo pari ad € 963,06;

#### Precisato

- che le risorse per sostenere i costi relativi alla suddetta trasferta vanno budgettizzate nelle adeguate voci economiche del Progetto e successivamente rendicontate e che pertanto la spesa sarà imputata alla Missione 14, Programma 03, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.99.999 del Bilancio pluriennale 2021/2023 – Esercizio 2022, al Capitolo che nel P.E.G. 2022 verrà iscritto in sede corrispondente al Capitolo 28482 del P.E.G. 2021 denominato “Prestazioni di servizio per Progetto Foundation”, Codice prodotto-progetto 2022\_PG\_0232, Centro di Costo 0299, contabilità Ambientale non rilevante, Codice Conto Annuale 015, contabilità ambientale non rilevante, Codice unico di progetto J89E19001540006; Capitolo finanziato con entrate da contributi dell’Unione Europea di cui al Titolo 2, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 2.01.05.01.001 del Bilancio 2021/2023, al Capitolo che nel P.E.G. 2022 verrà iscritto in sede corrispondente al Capitolo 8482 del P.E.G. 2021 denominato “Contributi da Partner esteri per Progetto Foundation”, codice prodotto-progetto P.E.G. 2022\_PG\_0232, centro di costo 0299, da incassarsi a seguito di rendicontazione alla Commissione Europea;
- che, come nella quasi totalità dei Progetti finanziati con contributi europei anche in questo caso le linee guida finanziarie del Progetto prevedono che la Commissione Europea provveda a versare il contributo assegnato a seguito della periodica presentazione di apposita rendicontazione tecnica e finanziaria delle attività svolte in relazione ai semestri di riferimento e che pertanto si rende necessario procedere ad impegnare le risorse essenziali necessarie in anticipazione rispetto a quando le stesse verranno concretamente incassate;

#### Visti

- ALLEGATO A \_ Agenda evento;

- ALLEGATO B \_ Modulo autorizzazione trasferta;
- ALLEGATO C \_ Spese missione e relativi giustificativi;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del Dirigente dell'Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali, Arch. Massimo Magnani;

**Attesa** la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

**Atteso inoltre** che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

#### Visti

- lo Statuto Comunale (art. 56 e 57);
- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli articoli 107 e 192;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010;
- la L. 266/05, art. 1, comma 173, nonché le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna per ottemperare all'obbligo di comunicazione di cui al comma in parola;
- il Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2021/2023, approvato con di Giunta Comunale n. 52 del 25/03/2021, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012;

#### DETERMINA

- di **prendere atto** dell'avvenuta trasferta del dipendente a tempo indeterminato, Serri Saverio, autorizzato a partecipare nelle giornate dal 20 al 24 Febbraio 2022 alle le attività progettuali che si sono svolte a Vilnius (Lituania) presso il PP4 Lietuvos Inovacijų Centras ( meeting di partenariato, seminario, Study Visit, Workshop, Steering Committee – Rif. Allegato A);
- di **accertare** l'entrata di € 963,06 al Titolo 2, Codice del piano dei conti integrato 2.01.05.02.001 del Bilancio 2021-2023, annualità 2022 al Capitolo che nel P.E.G. 2022 verrà iscritto in sede corrispondente al Capitolo 8482 del P.E.G. 2021, denominato "Contributi da Partner Esteri Per Progetto Foundation", Codice prodotto-progetto 2022\_PG\_0232, Centro di costo 0299, codice Coge BC, Codice unico di progetto J89E19001540006, da incassarsi a seguito di rendicontazione alla Commissione Europea;
- di **impegnare** la spesa di € 963,06 con imputazione alla Missione 14, Programma 03, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D. Lgs. 126/2014 1.03.02.11.999 del Bilancio 2021-2023, annualità 2022, al Capitolo che nel P.E.G. 2022 verrà iscritto in sede corrispondente al Capitolo 28482 del P.E.G. 2021, denominato "Prestazioni di servizio per Progetto FOUNDATION", Codice prodotto-progetto 2022\_PG\_0232, Centro di Costo 0299, Codice Coge GX, Contabilità Ambientale non rilevante, Codice identificativo gara (CIG) non necessario, Codice unico di progetto J89E19001540006, Codice Conto Annuale 015;
- di **richiedere** l'assunzione della suddetta spesa, pur nelle more di approvazione del Bilancio pluriennale 2022/2024, al fine di garantire la continuità gestionale e l'operatività del Servizio proponente, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 163 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- di **adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012 ed all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- di **non trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge n. 266/2005, in quanto non pertinente;
- di **dare atto** che, le spese in oggetto non soggiacciono alle limitazioni di cui all'art. 6, comma 8 del

D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, in quanto spese finanziate con risorse finalizzate;

- di **dare atto** che ai fini della contabilità economica, il suddetto importo costituirà un costo per l'Esercizio 2022;
- di **disporre** l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 179 comma 3, 180, 181, 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che il presente provvedimento sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

**Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario**